



Municipio di S. Antonino

Via Municipio 10, 6592 S. Antonino

Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch

Fax 091 850 20 99 http://www.santonino.ch

Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 04.09.2017

MESSAGGIO MUNICIPALE N 17/2017: concernente la richiesta di un credito di CHF 127'067.00 per il finanziamento degli investimenti, per il periodo 2016/2019, del Parco del Piano di Magadino

=====

Egregio signor Presidente,
Gentili signore ed Egregi signori Consiglieri,

vi sottoponiamo, per esame e approvazione, il presente messaggio concernente la richiesta di un credito di CHF 127'067.00 per il finanziamento degli investimenti, per il periodo 2016/2019, del Parco del Piano di Magadino.

Istoriatò

Il Piano di Magadino (PdM) è spesso indicato quale esempio delle numerose contraddizioni che caratterizzano l'assetto del territorio ticinese. Da un lato, essendo la maggiore estensione pianeggiante del Cantone (4'000 ettari) e godendo di ottimi allacciamenti con le principali vie di comunicazione ferroviarie e stradali, è un territorio nel quale tende a insediarsi ogni tipo di attività. Dall'altro, nonostante queste pressioni, circa la metà dell'area è ancora relativamente libera da insediamenti e rappresenta una primaria risorsa per l'agricoltura, la natura e lo svago locale. Il PdM è poi al centro del Cantone, dove funge da cerniera tra Bellinzona, Locarnese e Sottoceneri nello sviluppo dell'uso del territorio e degli insediamenti. Esso costituisce così, anche per le sue peculiarità, un'area di particolare valenza strategica per Città-Ticino.

Tutto ciò ha posto una serie di sfide e interrogativi sul futuro di questo prezioso spazio, sul come valorizzarlo attraverso scelte di sviluppo basate sulla qualità e sulle visioni a lungo termine. Nell'800 la società seppe vedere oltre la disordinata e invivibile pianura alluvionale, immaginandosi un Piano abitato e dedito all'agricoltura. Quell'immagine (il granaio del Ticino) ha governato con tutta la sua forza lo sviluppo del Piano per oltre un secolo. Poi essa si è indebolita, risultando non più attuale in un mondo ormai cambiato. Da anni urge la necessità di immaginare il futuro del PdM con una forza analoga, adatta ai tempi. Governo e Parlamento cantonali hanno raccolto la sfida, non senza difficoltà, elaborando strategie di sviluppo mirate ancorate nel Piano direttore cantonale. Il Parco del Piano di Magadino rappresenta un tassello importante, ma non l'unico, in questo nuovo disegno del Piano.

Nei primi anni '90, proprio perché conscio del grande valore del PdM ma anche della necessità di porre un freno al degrado che stava subendo, il Governo cantonale fece elaborare un concetto di sviluppo con un duplice obiettivo: conseguire un riordino dell'organizzazione territoriale unitamente a un miglioramento della qualità ambientale del comprensorio; selezionare le utilizzazioni ammissibili e auspicabili, coordinandole con gli obiettivi d'organizzazione territoriale del Piano direttore (PD) e delle pianificazioni locali. Lo studio del concetto si svolse in tre fasi: dapprima fu scelta un'opzione prioritaria per lo sviluppo del PdM, poi si sottopose a pubblica consultazione, quindi si approfondì allestendo un Piano di coordinamento territoriale e completandola infine con l'esame e la valutazione delle proposte pianificatorie. Fu così riconosciuta la triplice vocazione del PdM (agricoltura, natura e svago) e individuata la strategia per promuoverla (riordino e sviluppo).

Il concetto di sviluppo del PdM è confluito nel PD sotto forma di una scheda di coordinamento, approvata dalla Confederazione il 30 settembre 2005. Gli obiettivi generali della scheda sono due:

- ➔ conseguire un riordino dell'organizzazione territoriale unitamente ad un miglioramento della qualità ambientale;
- ➔ selezionare le utilizzazioni ammissibili e auspicabili del territorio, coordinandole con gli obiettivi generali d'organizzazione territoriale sancite dal PD stesso e dalle pianificazioni locali.

La scheda considera tutte le tematiche legate al PdM: natura, agricoltura, paesaggio, ricreazione e turismo, insediamenti e mobilità. Le prime quattro concernono strettamente il Parco del Piano di Magadino, importante elemento di organizzazione territoriale.

I documenti sul Piano di utiizzazione cantonale per il Parco del Piano di Magadino sono consultabili sul sito del Cantone, al seguente indirizzo: www.ti.ch/ppdm.

Tale Piano di utilizzazione cantonale è stato approvato dal Gran Consiglio il 18 dicembre 2014.
Il 1° marzo 2016 il Consiglio di Stato ha fissato il contributo dei Comuni per il finanziamento delle opere d'interesse generale e per la gestione corrente della prima fase di attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano.

In data 12 ottobre 2016 è stata costituita la Fondazione del Parco del Piano di Magadino.

Con l'istituzione della Fondazione, oltre ai già designati rappresentanti del Cantone, sono stati designati, in data 30 novembre 2016, i rappresentanti dei Comuni e degli altri membri di diritto secondo la composizione del Consiglio di Fondazione. Per il Comune di S. Antonino è stata nominata il Sindaco Simona Zinniker.

La Fondazione, rappresentata dal suo Consiglio, sarà incaricata dell'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino (PUC PPdM), in collaborazione con altri Enti pubblici e privati.

Obiettivi e misure del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino

Il PUC PPdM indica quali sono i temi rilevanti per il futuro attuati da parte dell'Ente Parco.

I temi individuati sono i seguenti:

1. Paesaggio
2. Agricoltura
3. Natura
4. Svago
5. Sinergie
6. Mobilità
7. Ambiente
8. Informazione

Per ogni tema sono stati individuati gli obiettivi generali e le misure (86) per raggiungere gli obiettivi.

Le misure si concretizzano mediante norme di attuazione e/o azionamenti e progetti specifici (nei quali confluiscono più misure in maniera coordinata).

Il dettaglio dei temi, degli obiettivi generali e delle misure sono consultabili anch'essi all'indirizzo internet cantonale www.ti.ch/ppdm.

Programma di realizzazione e finanziamento

L'attuazione delle misure necessita risorse finanziarie.

Il PUC PPdM indica la direzione verso la quale il Parco deve svilupparsi (gli obiettivi), le regole da rispettare nell'uso del territorio (le normative), le diverse misure da attuare (i progetti) e chi le deve implementare in proprio o tramite terzi (Ente Parco).

Poiché obiettivi e norme non generano direttamente delle spese, i costi del PUC sono legati all'attuazione di singole misure e alla gestione dell'Ente Parco.

Il Parco sarà dunque confrontato con le seguenti tipologie di spese:

1. Costi per il finanziamento di singole misure di diretta competenza dell'Ente Parco (costi di progettazione, costi di realizzazione, costi di manutenzione);
2. Costi per importi stanziati dall'Ente Parco a sostegno di misure attuate da terzi;

3. Costi per il personale, per la logistica e per l'amministrazione della struttura professionale del Parco;
4. Costi per la gestione del Centro del Parco, una volta completato l'investimento legato alla sua realizzazione.

Le prime due categorie sono legate agli investimenti, la terza e la quarta alla gestione corrente.

I costi del Parco saranno coperti da fondi pubblici comunali e cantonali stanziati tramite crediti quadro quadriennali (importo di base messo a disposizione dell'Ente Parco), ulteriori fondi ricercati dall'Ente Parco e ricavi che l'Ente Parco dovrà sviluppare tramite alcuni dei servizi offerti.

Gli investimenti previsti per il primo quadriennio ammontano a 6.1 mio, di cui 3.7 a carico del Parco, mentre 2.4 legati ad altri finanziamenti (altre politiche settoriali, enti, confederazione, ecc.):

Obiettivo generale	Costo totale	Quota parte Parco	Quota parte altri finanziamenti
1. Paesaggio	425'000.00	338'625.00	86'375.00
2. Agricoltura	1'010'000.00	474'000.00	536'000.00
3. Natura	1'050'000.00	300'000.00	750'000.00
4. Svago	1'000'000.00	550'000.00	450'000.00
5. Sinergie	265'000.00	196'000.00	69'000.00
6. Mobilità	660'000.00	593'000.00	67'000.00
7. Qualità ambientale	350'000.00	200'000.00	150'000.00
8. Informazione	1'415'000.00	1'046'208.00	368'792.00
Totale	6'175'000.00	3'697'833.00	2'477'167.00

La gestione corrente dell'Ente parco comprende in primo luogo i salari, le spese diverse legate al personale, i costi di amministrazione e logistica e le indennità del Consiglio di Fondazione.

È previsto l'impiego di un direttore al 100% e di personale per il segretariato all'80%. Il totale annuo previsto ammonta a fr. 296'857.00.

Ripartizione onere finanziario

Il contributo da parte di Fondi pubblici comunali e cantonale, in virtù dell'interesse misto per la valorizzazione di questo territorio; Cantone e Comuni assumono i costi secondo la seguente quota di suddivisione:

- Investimenti: Cantone 60% - Comuni 40%
- Gestione corrente: Cantone 40% - Confederazione 20% - Comuni 40%

Il Piano di Magadino è un patrimonio collettivo ma, soprattutto, dei Comuni sul cui comprensorio si estende il perimetro del Parco (Cadenazzo, Cugnasco-Gerra, Gambarogno, Giubiasco, Gordola, Gudo, Locarno, Sant'Antonino, Sementina e Tenero-Contra) e di quelli che hanno un legame funzionale importante con questo territorio (Bellinzona, Camorino, Lavertezzo e Monte Carasso).

La ripartizione del finanziamento a carico dei Comuni, sia di investimento che di gestione corrente, è stata calcolata sulla base di una chiave di riparto che considera tre parametri:

- l'interessenza generale, che esprime l'interesse collettivo di ogni Comune in parti uguali. Questo parametro nel calcolo della media ponderata assume un doppio valore;
- l'interessenza territoriale, ossia la quota di superficie del territorio comunale rispetto a quella del parco;
- l'indice di forza finanziaria (IFF).

La tabella sottostante indica le percentuali di partecipazione per ogni singolo Comune:

	<i>interessenza generale</i>	<i>interessenza territoriale</i>	<i>media ponderata</i>	<i>forza finanziaria</i>	<i>risultato</i>
	<i>quota-parte uguale per tutti</i>	<i>quota-parte secondo estensione</i>	$(1+1+2)/3$	<i>IFF</i>	
Cadenazzo	7.14%	7.38%	7.22%	80.68	6.81%
Cugnasco-Gerra	7.14%	5.73%	6.67%	80.21	6.25%
Gambarogno	7.14%	6.78%	7.02%	83.17	6.82%
Giubiasco	7.14%	9.53%	7.94%	84.31	7.82%
Gordola	7.14%	1.54%	5.28%	92.43	5.70%
Gudo	7.14%	14.38%	9.55%	76.86	8.58%
Locarno	7.14%	40.69%	18.33%	85.88	18.39%
Sant'Antonino	7.14%	7.58%	7.29%	100.89	8.59%
Sementina	7.14%	6.26%	6.85%	92.47	7.40%
Tenero-Contra	7.14%	0.11%	4.80%	90.70	5.08%
Bellinzona	7.14%	0.00%	4.76%	82.25	4.58%
Camorino	7.14%	0.00%	4.76%	89.91	5.00%
Lavertezzo	7.14%	0.00%	4.76%	81.46	4.53%
Monte Carasso	7.14%	0.00%	4.76%	80.11	4.46%

Le tabella sottostante indica le quote parti per singolo Comune, sia per l'onere degli investimenti:

Investimenti (1° quadriennio):

Investimenti totali: fr. 3'697'833.00

Quota parte a carico dei Comuni (40%): 1'479'133.00

	<i>Chiave di riparto</i>	<i>Quota parte investimenti 1° quadriennio</i>
Cadenazzo	6.81%	100'678.00
Cugnasco-Gerra	6.25%	92'483.00
Gambarogno	6.82%	100'906.00
Giubiasco	7.82%	115'667.00
Gordola	5.70%	84'251.00
Gudo	8.58%	126'892.00
Locarno	18.39%	271'940.00
Sant'Antonino	8.59%	127'067.00
Sementina	7.40%	109'448.00
Tenero-Contra	5.08%	75'214.00
Bellinzona	4.58%	67'674.00
Camorino	5.00%	73'977.00
Lavertezzo	4.53%	67'024.00
Monte Carasso	4.46%	65'913.00
Totale		1'479'133.00

Gestione corrente (partecipazione annua 1° quadriennio)

Costo annuo totale: fr. 296'857.00

Quota parte a carico dei Comuni (40%): 118'743.00

	<i>Chiave di riparto</i>	<i>Quota parte investimenti 1° quadriennio</i>
Cadenazzo	6.81%	8'082.00
Cugnasco-Gerra	6.25%	7'424.00
Gambarogno	6.82%	8'101.00
Giubiasco	7.82%	9'286.00
Gordola	5.70%	6'764.00
Gudo	8.58%	10'187.00
Locarno	18.39%	21'831.00
Sant'Antonino	8.59%	10'201.00
Sementina	7.40%	8'786.00
Tenero-Contra	5.08%	6'038.00
Bellinzona	4.58%	5'433.00
Camorino	5.00%	5'939.00
Lavertezzo	4.53%	5'381.00
Monte Carasso	4.46%	5'291.00
Totale		118'744.00

Oneri a carico del Comune di S. Antonino

I costi di gestione corrente annui a carico del Comune di S. Antonino ammonteranno a fr. 10'201.00.
Tale costo sarà inserito pertanto nella gestione corrente annua del Comune.

Per quanto concerne la partecipazione agli investimenti per il quadriennio 2016-2019, l'importo a carico del nostro Comune ammonta a fr. 127'067.00.

L'incidenza di tale importo sulla gestione corrente è ampiamente sopportabile, in quanto l'onere annuo massimo, per quanto concerne la quota degli ammortamenti (tasso ammortamento 10%), sarà pari a fr. 12'700.00.

Il Municipio è a disposizione qualora occorressero ulteriori informazioni e, richiamato quanto precede, invita il Consiglio comunale a voler risolvere:

- 1. È approvato il credito di investimento di fr. 127'067.00 relativo alla quota parte degli investimenti dell'Ente Parco del Piano di Magadino.**
- 2. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC, è fissato il termine di tre anni entro il quale i crediti, se non utilizzati, decadono.**

PER IL MUNICIPIO:

IL SINDACO:
Simona Zinniker

IL SEGRETARIO:
Davide Vassalli

Approvato con risoluzione municipale No. 1419 del 4 settembre 2017
Commissione incaricata dell'esame: Gestione

Allegato: Decreto esecutivo del CdS del 01.03.2016

Il Consiglio di Stato

PIANO DI UTILIZZAZIONE CANTONALE DEL PARCO DEL PIANO DI MAGADINO (PUC-PPdM)

Contributi dei Comuni per il finanziamento degli investimenti e dei costi di gestione dell'Ente parco per il periodo 2016-2019

Preso atto che:

- con decisione del 18 dicembre 2014 il Gran Consiglio ha approvato e messo in vigore il Piano di utilizzazione cantonale del Parco del piano di Magadino (PUC-PPdM) ratificando tutti i documenti componenti il PUC-PPdM, ivi compreso il Programma di realizzazione;
- contestualmente, il Gran Consiglio ha stanziato un credito quadro complessivo a carico del cantone di Fr. 2'218'700.-, pari al 60% degli investimenti programmati, e di Fr. 474'972.- per la gestione corrente dell'Ente Parco per un periodo di 4 anni, pari al 40% delle spese previste;
- il costituendo Ente parco, ai sensi degli art. 8 e seguenti delle norme di attuazioni del PUC-PPdM, è chiamato all'attuazione delle misure e dei progetti previsti dal PUC e sarà pertanto beneficiario dei contributi cantonali e federali destinati a tale scopo.

Ritenuto che:

- il Programma di realizzazione prevede che i Comuni si assumano, nel complesso, il 40% dei costi d'investimento ed il 40% di quelli di gestione corrente dell'Ente Parco sulla base della chiave di riparto illustrata nel Programma di realizzazione
- come previsto dal Programma di realizzazione, la ripartizione dei costi illustrata nel programma stesso è stata aggiornata in base all'indice di forza finanziaria attuale (IFF 2015-2016), comportando i seguenti oneri di partecipazione agli investimenti e alle spese annuali di gestione corrente dell'Ente parco:

Investimenti 2016-2019

parametri	interessenza generale	interessenza territoriale	MEDIA PONDERATA (2-1)	forza finanziaria	RISULTATO MEDIA PONDERATA	Quota parte investimenti 1° quadriennio
definizione	quota-parte uguale per tutti (=1/14)	quota-parte secondo estensione	(1+1+2)/3	IFF		
Cadenazzo	7,14%	7,38%	7,22%	80,68	6,81%	100'678
Cugnasco-Gerra	7,14%	5,73%	6,67%	80,21	6,25%	92'483
Gambarogno	7,14%	6,78%	7,02%	83,17	6,82%	100'906
Giubiasco	7,14%	9,53%	7,94%	84,31	7,82%	115'667
Gordola	7,14%	1,54%	5,28%	92,43	5,70%	84'251
Gudo	7,14%	14,38%	9,55%	76,86	8,58%	126'892
Locarno	7,14%	40,69%	18,33%	85,88	18,39%	271'940
Sant'Antonino	7,14%	7,58%	7,29%	100,89	8,59%	127'067
Sementina	7,14%	6,26%	6,85%	92,47	7,40%	109'448
Tenero-Contrà	7,14%	0,11%	4,80%	90,70	5,08%	75'214
Belinzona	7,14%	0,00%	4,76%	82,25	4,58%	67'674
Camorino	7,14%	0,00%	4,76%	89,91	5,00%	73'977
Lavertezzo	7,14%	0,00%	4,76%	81,46	4,53%	67'024
Monte Carasso	7,14%	0,00%	4,76%	80,11	4,46%	65'913
	100,00%	100,00%	100,00%		100,00%	1'479'133

Gestione corrente annuale 2016-2019

parametri	interessenza generale	interessenza territoriale	MEDIA PONDERATA (2-1)	forza finanziaria	RISULTATO MEDIA PONDERATA	Quota parte gestione corrente annuale
definizione	quota-parte uguale per tutti (=1/14)	quota-parte secondo estensione	(1+1+2)/3	IFF		
Cadenazzo	7,14%	7,38%	7,22%	80,68	6,81%	8'082
Cugnasco-Gerra	7,14%	5,73%	6,67%	80,21	6,25%	7'424
Gambarogno	7,14%	6,78%	7,02%	83,17	6,82%	8'101
Giubiasco	7,14%	9,53%	7,94%	84,31	7,82%	9'286
Gordola	7,14%	1,54%	5,28%	92,43	5,70%	6'764
Gudo	7,14%	14,38%	9,55%	76,86	8,58%	10'187
Locarno	7,14%	40,69%	18,33%	85,88	18,39%	21'831
Sant'Antonino	7,14%	7,58%	7,29%	100,89	8,59%	10'201
Sementina	7,14%	6,26%	6,85%	92,47	7,40%	8'786
Tenero-Contrà	7,14%	0,11%	4,80%	90,70	5,08%	6'038
Belinzona	7,14%	0,00%	4,76%	82,25	4,58%	5'433
Camorino	7,14%	0,00%	4,76%	89,91	5,00%	5'939
Lavertezzo	7,14%	0,00%	4,76%	81,46	4,53%	5'381
Monte Carasso	7,14%	0,00%	4,76%	80,11	4,46%	5'291
	100,00%	100,00%	100,00%		100,00%	118'743

- nel Programma di realizzazione la quantificazione dei costi delle singole misure si fonda su valutazioni di massima; sarà quindi possibile che il costo effettivo, determinato sulla base di progetti e degli effettivi costi di gestione corrente, diverga in sede di attuazione anche in modo sensibile da quello indicato. Ciò non di meno, sarà premura del Consiglio di Stato

vegliare mediante il Dipartimento del territorio a che l'attuazione del Piano sia mantenuta nello scenario finanziario illustrato nel Programma di realizzazione.

- i Comuni sono stati coinvolti e hanno avuto modo a più riprese di esprimere le proprie considerazioni sui costi e sulla loro ripartizione: in primo luogo nella procedura di consultazione e pubblicazione del PUC, infine con lettera del 4 gennaio 2016 sono stati informati degli importi corretti sulla base dell'IFF attuale.

Richiamato:

- il Programma di realizzazione del PUC-PPdM;
- l'art. 91 della Legge sullo sviluppo territoriale;

su proposta del Dipartimento del territorio

risolve :

1. Il contributo per il periodo 2016-2019 a carico dei Comuni per il finanziamento delle opere d'interesse generale della prima fase d'attuazione del Piano di utilizzazione cantonale del Parco del Piano di Magadino (PUC-PPdM), calcolato secondo le indicazioni della tabella Investimenti 2016-2019 esposta nei considerandi della presente risoluzione, è il seguente:

- Cadenazzo	fr. 100'678
- Cugnasco-Gerra	fr. 92'483
- Gambarogno	fr. 100'906
- Giubiasco	fr. 115'667
- Gordola	fr. 84'251
- Gudo	fr. 126'892
- Locarno	fr. 271'940
- Sant'Antonino	fr. 127'067
- Sementina	fr. 109'448
- Tenero-Contra	fr. 75'214
- Bellinzona	fr. 67'674
- Camorino	fr. 73'977
- Lavertezzo	fr. 67'024
- Monte Carasso	fr. 65'913

2. Il contributo annuale per il periodo 2016-2019 a carico dei Comuni per il finanziamento della gestione corrente dell'Ente Parco, calcolato secondo le indicazioni della tabella Gestione corrente annuale 2016-2019 esposta nei considerandi della presente risoluzione, è il seguente:

- Cadenazzo	fr. 8'082
- Cugnasco-Gerra	fr. 7'424
- Gambarogno	fr. 8'101
- Giubiasco	fr. 9'286
- Gordola	fr. 6'764
- Gudo	fr. 10'187
- Locarno	fr. 21'831
- Sant'Antonino	fr. 10'201
- Sementina	fr. 8'786
- Tenero-Contra	fr. 6'038
- Bellinzona	fr. 5'433
- Camorino	fr. 5'939
- Lavertezzo	fr. 5'381
- Monte Carasso	fr. 5'291

3. Contro la presente risoluzione è dato ricorso al Tribunale cantonale amministrativo.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente

N. Gobbi

Il Cancelliere

G. Gianella

Intimazione:

- Municipio di Cadenazzo, 6593 Cadenazzo
- Municipio di Cugnasco-Gerra, 6516 Cugnasco
- Municipio del Gambarogno, 6573 Magadino
- Municipio di Giubiasco, 6512 Giubiasco
- Municipio di Gordola, 6596 Gordola
- Municipio di Gudo, 6515 Gudo
- Municipio di Locarno, 6600 Locarno

- Municipio di Sant'Antonino, 6592 Sant'Antonino
- Municipio di Sementina, 6514 Sementina
- Municipio di Tenero-Contra, 6598 Tenero
- Municipio di Bellinzona, 6500 Bellinzona
- Municipio di Camorino, 6528 Camorino
- Municipio di Lavertezzo, 6595 Riazzino
- Municipio di Monte Carasso, 6513 Monte Carasso

Comunicazione:

- Dipartimento del territorio (dt-sg@ti.ch)
- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Sezione dello sviluppo territoriale (dt-sst@ti.ch)
- Ufficio del controlling e dei servizi centrali DT (dt-sg.ucosc@ti.ch)
- Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch)

